

Avviso pubblico di invito alla manifestazione d'interesse per la selezione di un partner privato interessato alla co-progettazione e successiva presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

[Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione"]

Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

"Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi"

(interventi finalizzati a favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi)

Premesso che con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione ha adottato l'*Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027* – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".

Considerato:

- a) che l'art. 4.1 dell'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare una proposta progettuale che, ai sensi dell'articolo 5 dello stesso Avviso, viene articolata su più linee d'azione ovvero:
 - Azione 01 (WP1): Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
 - Azione 02 (WP2): Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - Azione 03 (WP3): Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale;a cui si associa una attività trasversale relativa alla gestione e al controllo del progetto (WP0) per la quale è previsto un tetto massimo di spesa non potranno essere superiori al 30% dei costi diretti del progetto
- b) che lo stesso art. 4.3, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone tuttavia, all'art. 4.4, le caratteristiche necessarie: ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano prevalenti finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.
- c) che l'art. 4.5 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i

Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione (concorso di progettazione) gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;

e che pertanto ai sensi del punto c) appena riportato si rende necessario procedere alla selezione di un partner privato con cui successivamente procedere alla co-progettazione degli interventi territoriali per favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi del progetto Multi-azione Regionale, da presentarsi a *valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027* – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi”, attraverso una richiesta di manifestazione di interesse finalizzata ad invitare i soggetti interessati in possesso delle caratteristiche più sotto menzionate;

Si pubblica il seguente AVVISO

1. OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR n. 30 del 15/01/2024, intende rispondere all'Organismo Intermedio FAMI - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, presentando un proprio “Piano d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi” a valere sul FAMI 2021-2027. Con il presente Avviso indice, pertanto, anche ai sensi della citata Delibera, una selezione comparativa tra i soggetti che hanno manifestato il loro interesse, ai fini di individuare **un partner privato**, in possesso dei requisiti come avanti specificati. Detto soggetto dovrà proporre la propria migliore proposta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da poter poi includere nella candidatura progettuale che sarà presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'ammissione al finanziamento.

Le azioni dovranno poi essere realizzate dal soggetto selezionato in modo flessibile e in stretta connessione con la Regione e gli altri partner pubblici, anche associati, nel rispetto delle funzioni e della centralità programmatica degli stessi.

In particolare, la presente selezione è riferita alle azioni **da realizzarsi su tutto il territorio regionale** e da includere nella proposta progettuale e che ne costituirà parte in relazione, in particolare, agli *interventi per favorire l'integrazione e l'inclusione attiva attraverso il lavoro dei Cittadini di Paesi Terzi* con particolare riferimento a target maggiormente vulnerabili (es. neo arrivati, donne, persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro in difficoltà economica, con scarse competenze linguistiche, ecc.):

- a) azioni orientative e servizi di accompagnamento volti nell'individuazione delle conoscenze, capacità e competenze in ingresso e delle aspettative/esigenze individuali attraverso la ricostruzione dei percorsi pregressi formativi e/o lavorativi e la messa in trasparenza delle competenze formali/informali, per la definizione del percorso formativo e di inserimento/reinserimento lavorativo *skill gap analysis*;
- b) interventi formativi per l'acquisizione delle competenze di base, trasversali linguistiche e alle competenze di base funzionali a favorire l'integrazione lavorativa e l'accesso al mercato del lavoro in condizioni di sicurezza;

- c) interventi di accompagnamento ai servizi per il lavoro;
- d) supporto al rafforzamento di reti di governance, coordinamento a livello territoriale e alla creazione di Tavoli territoriali/regionali per l'integrazione con la partecipazione dei soggetti territorialmente competenti in materia di immigrazione (CPI, CPIA, CAS, Enti Locali etc)

N. destinatari da coinvolgere nelle attività: 500

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle già menzionate candidature in considerazione del termine di presentazione del Piano di intervento regionale fissato dal più volte citato Avviso Ministeriale.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso in forma singola o associata (ATS):

- organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "FC, Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" aventi il requisito aggiuntivo "Svantaggio" non aventi fine di lucro;
- soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro.
- organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A – "Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003" della determinazione dirigenziale n. 27015/2023".

Il soggetto titolare della candidatura dovrà garantire:

- l'erogazione di misure orientative rientranti nelle prestazioni per il lavoro
- l'erogazione di percorsi formativi
- la disponibilità delle misure e dei servizi su tutto il territorio regionale;
- la prossimità ai servizi e alle misure per facilitare e sostenere l'accesso alle persone

Per quanto sopra il soggetto titolare della candidatura in forma singola o avvalendosi dei soggetti componenti della costituita/costituenda ATS dovrà:

- possedere l'accreditamento alla formazione e al lavoro (come sopra specificato);
- garantire la disponibilità di almeno una sede in ciascuno di 9 territori provinciali;

Come sopra specificata è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. In caso di candidatura in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) tutti i componenti dovranno avere i requisiti sopra specificati e pertanto essere organismi accreditati alla formazione o soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

In caso di candidature presentate da Consorzi, questi sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il Consorzio fa istanza.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento **dovranno operare in collaborazione** nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Organismo Intermedio.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti al successivo punto 4., quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Regionale sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontuale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo PEC **politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it** a partire dalle **ore 9:00 fino alle ore 13:00 del 15 giorno successivo alla pubblicazione sul BURERT**. Tale termine è stato fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato Avviso dell'Autorità FAMI. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La finestra temporale nella quale inviare le domande è invece stata fissata a garanzia della riservatezza delle candidature.

Si fa presente che ogni invio non potrà superare i 100 MB. In caso ricorresse la necessità di inviare contemporaneamente più mail per concorrere alla stessa candidatura, queste devono essere numerate nell'oggetto (es. invio mail n. 2 di 2; invio mail n.3 di 4; ecc.).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **“Candidatura al partenariato Piano regionale multi-azione interventi inclusione lavorativa dei CPT”** e nel testo della mail **dovrà essere riportata la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato**. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo nel testo della mail dovranno essere obbligatoriamente riportati anche i nomi dei soggetti mandanti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Le PEC dovranno contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura - per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1 - sottoscritta dal legale rappresentante

dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000. **La firma dovrà essere digitale.**

b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

c) La scheda di progetto preliminare

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta pensata sui 60 mesi di durata del progetto e sulla base dell'intera somma del budget stimato in Euro **800.000,00**, ovvero a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo.

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse, attività o area territoriale di intervento) in carico a ciascun associato.

Si ribadisce, come già esposto al precedente punto 2, che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Organismo Intermedio FAMI in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di A.T.S. la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- per A.T.S. già costituite solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo); in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **copia dell'Atto di Costituzione** con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet <http://www.agid.gov.it>);
- per A.T.S. costituende dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **Atto di impegno a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà poi essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Si anticipa che, successivamente alla conclusione dell'istruttoria di valutazione, al candidato risultato vincente verrà chiesta, ai sensi delle indicazioni dell'Autorità di Gestione FAMI, l'ulteriore documentazione necessaria per la candidatura del progetto, ovvero:

- Autodichiarazione iscrizione camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- Dichiarazione Sostitutiva di Regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili
- Scheda dati per richiesta casellario giudiziale;
- Scheda dati per certificazione antimafia;

4. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente art. 4, la Regione Emilia-Romagna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale, a cui si potrà aggiungere, in qualità di figura esperta, un dipendente designato da ART-ER S.cons.p.a., che verrà nominata con atto del dirigente dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà altresì le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

All'esito delle già menzionate operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione della graduatoria di merito; il candidato che avrà raggiunto il punteggio più elevato sarà contattato dall'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, al fine di provvedere alla co-progettazione dell'attività da includersi nella più complessiva proposta progettuale da presentare alla Autorità Responsabile entro il 05/04/2024 e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'Avviso ministeriale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sulle pagine E-R Sociale del sito web della Regione Emilia-Romagna.

5. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso, precisando comunque che la Regione potrà procedere a richiedere integrazioni o chiarimenti unicamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali.

6. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature, e la conseguente **selezione del partner**, avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente **griglia di valutazione**

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO GREZZO	PESO %
1	Coerenza del progetto preliminare con le finalità del presente Avviso e qualità degli interventi e delle azioni progettate in relazione ai destinatari	0-10	60
2	Copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la pianificazione, l'implementazione e il coordinamento degli interventi a partire dalle esperienze maturate	0-10	30
3	Capacità di rafforzare/consolidare reti territoriali e di valorizzare la complementarità delle azioni proposte con altre progettualità attivate a livello regionale e finanziate a valere su fondi regionali, nazionali o europei	0-10	10

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

7. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURET, e sulle pagine E-R Sociale del sito della Regione Emilia-Romagna.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro il 31/07/2024, è il Dirigente del Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, **Dr. Gino Passarini** email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it; politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it

9. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e

adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060) *(per l'informativa si veda in allegato).*

Il Responsabile del procedimento
Dr. Gino Passarini

ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna
Area Programmazione sociale, integrazione e
inclusione. Contrasto alle povertà
Viale A. Moro, 21
40127 Bologna

Avviso pubblico per la selezione di un Partner di progetto privato, interessato alla presentazione di proposte progettuali, con particolare riferimento agli interventi per favorire l'inclusione e l'integrazione lavorativa dei Cittadini di Paesi Terzi, a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2017 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi” [Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali]

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante di

e (qualora ne ricorra il caso):

in qualità di **mandatario** dell'ATS composta dai seguenti soggetti:

.....
.....

ovvero in qualità di **mandante** dell'ATS con soggetto mandatario:

.....

CHIEDE DI

partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato/a a (Prov.) il/...../.....;
- di essere residente a (Prov.)

in Via n. c.a.p.

C.F.;

- di rivestire la qualità di legale rappresentante di
con sede legale a in Via c.a.p.
Tel., Fax
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- di conoscere pienamente l'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI pubblicato con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023 nonché i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;
- che alla data odierna, l'Ente (e qualora ne ricorra il caso, il raggruppamento) rappresentato dallo/a scrivente, risponde pienamente ai requisiti di cui al punto due dell'Avviso Regionale per poter essere ammesso alla candidatura;
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

Email

C.F....., P. I.V.A..

- Che l'Ente che rappresenta rientra in uno tra gli:
 - a) organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "FC, Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" aventi il requisito aggiuntivo "Svantaggio" non aventi fine di lucro;
 - b) soggetti accreditati al lavoro Area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." non avente fine di lucro.
 - c) organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ricompresi nell'Allegato A – "Tabella 2) - Elenco enti accreditati ai sensi della DGR 177/2003" della determinazione dirigenziale n. 27015/2023";

ALLEGA:

- una scheda progetto preliminare, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 2¹;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- In caso di A.T.S. già costituite allegare **copia dell'Atto di Costituzione** con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet <http://www.agid.gov.it>)
- In caso di A.T.S. costituende allegare **Atto di impegno** con scrittura privata sottoscritta dai

1 Allegare un unico progetto anche in caso di istanza presentata da soggetti in ATS

partecipanti con firma digitale **a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione

Luogo/data

Firma

NB: Si ricorda la necessità di procedere alla sottoscrizione degli allegati prodotti da parte del rappresentante legali. Si avvisa altresì che, se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'Organismo, la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, alla presente istanza, unitamente a copia di un documento di identità del soggetto che ha conferito la procura.

Allegato 2

SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE fac-simile

- Soggetto/i attuatore/i :

- Descrizione degli obiettivi, delle attività con indicazione delle fasi di realizzazione e indicazione della tipologia e n. di destinatari che saranno coinvolti
utilizzare max 6.000 caratteri (spazi inclusi)

- Copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la pianificazione, l'implementazione e il coordinamento degli interventi a partire dalle esperienze maturate

utilizzare max 3000 caratteri (spazi inclusi)

- Capacità di rafforzare/consolidare reti territoriali e di valorizzare la complementarità delle azioni proposte con altre progettualità attivate a livello regionale e finanziate a valere su fondi regionali, nazionali o europei

utilizzare max 3000 caratteri (spazi inclusi)

- Ipotesi di budget (schema)

Servizi proposti (esempio)	attività	costo
a) azioni orientative e servizi di accompagnamento volti nell'individuazione delle conoscenze, capacità e competenze in ingresso e delle aspettative/esigenze individuali attraverso la ricostruzione dei percorsi pregressi formativi e/o lavorativi e la messa in trasparenza delle competenze formali/informali, per la definizione del percorso formativo e di inserimento/reinserimento lavorativo skill gap analysis;		

b) interventi formativi per l'acquisizione delle competenze di base, trasversali linguistiche e alle competenze di base funzionali a favorire l'integrazione lavorativa e l'accesso al mercato del lavoro in condizioni di sicurezza;		
c) interventi di accompagnamento ai servizi per il lavoro;		
d) supporto al rafforzamento di reti di governance, coordinamento a livello territoriale e alla creazione di Tavoli territoriali/regionali per l'integrazione con la partecipazione dei soggetti territorialmente competenti in materia di immigrazione (CPI, CPIA, CAS, Enti Locali etc)		
TOTALE BUDGET		800.000,00

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione in carico a ciascun associato.

Allegato 3.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS 30.6.2003, N. 196

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del FAMI, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri. Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del FAMI, elenchi di persone politicamente esposte. Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea. Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langI d=it>

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: – di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali 11. Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 5 (“Finalità del trattamento”)